

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
 Anno L. 18
 Semestre L. 9
 Trimestre L. 5
 Per gli Stati dell'Unione postale:
 Anno L. 28
 Semestre e Trimestre in proporzione
 — Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea. Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.

Per inserzioni continuative prezzi da convenirsi.

Non si ricevono manoscritti. — Pagamenti anticipati.

Un numero arretrato Centesimi 10

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Daniele Manin, presso la Tipografia Bardusco Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

IL FRIULI AI VECCHI ED AI NUOVI ABBONATI

Il nostro periodico sta per entrare nel terzo anno di vita, forte di quell'appoggio che la parte veramente liberale di tutta la nostra vasta Provincia è andata mano mano accordandogli. Surto senza millanterie e troppo larghe e facili promesse, ha però dimostrato che senza i raggi e le cabale di una bassa politica di speculazione, si può vivere ancor fortemente, quando sulla propria bandiera sta il motto: la verità sempre, senza reticenze, senza sottintesi, senza paura.

Fedele a quel programma liberale che diede alla Nazione le migliori riforme politiche ed economiche, il **FRIULI** continuerà senza mire preconcette, anche per l'avvenire a sostenere i legittimi desideri della vera democrazia friulana. Dopo due soli anni di vita il **FRIULI** seppe acquistarsi il posto di giornale il più diffuso della nostra Provincia, ed è questa prova ben sufficiente a dimostrare che esso gode l'appoggio e la stima del più, e se l'uno che l'altra mai verranno a mancarci.

Quando a ciò poi si aggiunga che il **FRIULI** è il periodico più a buon mercato che si pubblichi nella nostra Regione, avrà certezza che ai vecchi abbonati, un numero ben considerevole di nuovi sarà per apportarvi il nuovo anno 1885.

Come abbiamo annunciato, pel capo d'anno, a tutti i soci verrà fatto omaggio di uno splendido regalo consistente in un magnifico Calendario da gabinetto, rappresentante il disegno del

MONUMENTO DA ERIGERSI NELLA NOSTRA CITTÀ A GIUSEPPE GARIBALDI

Desiderosi poi di cattivarci sempre più le simpatie dei nostri abbonati, abbiamo stabilito, dietro accordi presi colla Direzione della

SCENA ILLUSTRATA

di offrir loro in premio anche questa splendida pubblicazione quindicinale, riccamente illustrata, la più grandiosa per formato, la più elegante che si pubblichi in Italia e che costa L. 25 annue. Tutti gli abbonati indistintamente potranno fruire di questo premio, inviando alla Direzione della **Scena Illustrata** (Via S. Egidio, 16, Firenze) L. 1 per trimestre nel Regno e L. 1.50 per l'estero in vaglia o francobolli, unitamente alla fascia del nostro giornale, portante il rispettivo indirizzo. E ciò basterà per riceverla regolarmente e franco di porto.

La **Scena Illustrata**, che occupa il primo posto fra tutte le pubblicazioni congeneri, è edita in *elezioni*, su carta di lusso *rosa pallida satine* e reca brillantissimi articoli, redatti da valenti scrittori, sulla musica, sulla drammatica, ecc., bozzetti, novelle, corrispondenze dall'Italia e dall'estero, bizzarrie, profili biografici, riflettenti la vita intima di artisti, musicisti e commediografi celebri, aneddoti, novità e curiosità musicali, avventure storiche piccanti, sciarade a premio ecc. Riassume poi tutto il movimento musicale-drammatico della quindicina, annunzia i principali concorsi per maestri di musica e passa in rassegna tutte le più importanti novità sceniche del giorno, pubblicando in ogni numero finissime incisioni, rappresentanti vedute e bozzetti, di scene, ritratti di maestri, drammaturchi, artisti celebri contemporanei ecc. È in una parola l'eco e lo specchio della vita artistica in tutte le sue svariate manifestazioni.

Lungi dal fare pompose, quanto soverchie promesse di immegliamenti e di riforme, il **FRIULI**, mostrerà coi fatti di saper soddisfare ai legittimi desideri di tutti quei cortesi che lo onoreranno della loro simpatia e del loro appoggio, mentre la sua ambizione è e sarà di andare avanti, avanti sempre!

LA DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE.

29 **APPENDICE**

CLEMENZA DE' BERGENHEIM

(Traduzione dal Francese).

Gli occhi di Marillao si fermarono da principio involontariamente sul quadro e gli altri dettagli pittorreschi della sala che avea diritto all'attenzione d'un conoscitore; ma comprese che il momento non era opportuno per abbandonarsi ad una contemplazione artistica e ch'era necessario lasciare i morti per i viventi.

— Signore, disse egli, devo anzitutto chieder perdono d'essere entrato senza l'onore di venir presentato. Speravo di trovar qui il signor de Bergenheim al quale mi legano rapporti d'amicizia. Mi avevano detto che si trovava al castello.

— Gli amici di mio marito non hanno punto bisogno di presentazioni, rispose Clemenza; il signor de Bergenheim non tarderà a ritornare. — E con un gesto grazioso indicò una poltrona.

— Il vostro nome non m'è nuovo, signore, disse a suo turno madamigella de Coradeuil ch'era riuscita a calmare l'agitazione di Costanza; ricordò benissimo d'averlo inteso pronunciare dal signor de Bergenheim.

— Siamo stati al collegio Enrico IV assieme, quantunque io abbia qualche anno di meno di Cristiano.

— Ma, disse la signora de Bergenheim richiamando la memoria, fra voi c'è di più che una relazione di collegio. Non siete voi, signore, che avete sal-

vata la vita a mio marito nel 1830? Marillao inclinò sorridendo cavallerescamente, poi sedette. Era una presa di possesso d'incontestabile diritto.

Madamigella de Coradeuil ella stessa non poteva dispensarsi dall'accogliere graziosamente il salvatore di suo nipote, avess'egli avuto i mustacchi lunghi come quello Scia di Persia che li appodava dietro la nuca.

Dopo qualche scambio di complimenti, madama de Bergenheim coll'amabilità d'una padrona di casa, la quale sceglie i soggetti di conversazione propri ad encomiare le persone che riceve, riprese:

— Mio marito che non ama punto parlare di sé, non ha mai voluto raccontarvi i dettagli di quella circostanza in cui ebbe a correre di grave pericolo. Sarete tanto buono d'appagare la nostra curiosità a tale riguardo?

Fra altre pretenzioni, Marillao avea quella di narrare in modo impressionante, com'egli diceva. Quella domanda risuonò dunque al suo orecchio come una melodiosa romanza e gli sciolse lo scilinguagolo.

— Mio signore, disse incrociando la ginocchia e poggiando i gomiti sui braccioli della sedia, era il 25 luglio; le disastrose disposizioni aveano prodotto il loro effetto; il vulcano era...

— Sconsate, signore, se v'interrompo, disse vivamente madamigella de Coradeuil, secondo me, è secondo molti altri le disposizioni erano benedette e molto necessarie. Il solo fatto di Carlo IX è stato di non aver avuto 50 mila uo-

ANCORA DEL VOTO DI FIDUCIA

Non può revocarsi in dubbio che la data del 22 dicembre 1884 resterà memorabile nella storia della Camera italiana e non sarà certo ricordata con piacere dagli amici dell'attuale Ministero e specie dell'on. Presidente del Consiglio. Il quale ha dovuto persuadersi della verità di quei versi del nostro massimo poeta:

Non è il mondan rumor altro che un fiato Di vento ch'or vien quindi ed ora vien quindi, E muta come perché muta lato.

E nel fatto l'on. Depretis ha avuto ed ha un bel cercare amici tra le file degli antichi e dichiararli avversari e farsi bello di quelle teorie di governo che il paese ha in solenni comizi riprovato; l'on. Depretis ha un bel dichiarare e giurare con solennità ogni orascente ch'egli è sempre quel Depretis del marzo 1878, quel Depretis che contribuì alla riforma della Legge elettorale politica, all'abolizione del macinato e del Corso forzoso. Ma il voto del 22 dicembre 1884 mostra con una evidenza di sole a mezzogiorno che non vale disporre di una strepitosa maggioranza, che non vale il poter dire che la dittatura politica è un fatto indiscutibile; il voto dice che colle convenzioni ferroviarie tutti gli uomini migliori del Parlamento, anche davanti ad una questione di fiducia posta da un uomo nel quale si ha ceduta fiducia — si uniscono in un solo pensiero, quello di negare l'approvazione alle Convenzioni non solo ma di negare anche la fiducia.

Così quel caos che impera nel Parlamento comincia a dar luogo ad un sentimento di sfiducia verso un uomo che dal caos trae forza a governare.

**

Io non mi fermerò a vedere la maggiore o minore ragionevolezza e conseguenza di certi voti: non mi fermerò, perchè il fatto di una maggioranza così strombazzata per dei mesi a lungo che si riduce a una quarantina di voti su per giù, è di una eloquenza tale che deve impensierire assai il Governo. Io non dirò che levati i membri del Gabinetto, i segretari generali, gli amici dell'ordine che votano in favore di tutti

l. Ministeri possibili e gli onorevoli di rettamente interessati nelle Convenzioni, la maggioranza sia così esigua — o nulla affatto — da obbligare qualunque Ministero a ritirarsi; io non dirò che il famoso trasformismo è bello e spacciato. Io dico che la maggioranza del 22 dicembre non è affatto quella che sognavano gli onorevoli Depretis e Minghetti che — per confessione di quest'ultimo fatta in piena Camera — da due anni lavoravano a confezionarla.

Io non so né mi curo sapere se a scrutinio segreto le Convenzioni passeranno. Io so certo che la dichiarazione dell'on. Minghetti toglie anche l'ultimo velo di un liberalismo che il presidente del Consiglio mille volte dichiarò proseguire d'indolente amore; toglie anche l'ultima idea che nella persona dell'on. Depretis s'incarna ancora l'idea dell'antico liberale, dell'antico capodella Sinistra.

Le conseguenze del voto sono chiare. Viva il Ministero colla discutibile maggioranza e noi assisteremo al restauro della destra, l'on. Minghetti essendosi già dichiarato il naturale successore dell'on. Depretis. E così vi avremo tutte le delizie della Regia, del macinato, del corso forzoso e via dicendo. Per ora l'on. Depretis prepara il terreno colla Legge sul giuramento, colle convenzioni e colla Legge della paguotta, onde la destra possa sembrare più liberale di un Ministero peggiore di quanti furono in Italia.

E per questa volta basta. *Ignotus.*

LA STATISTICA degli elettori politici in Italia

La statistica degli elettori politici, fatta nell'occasione delle elezioni generali del 29 ottobre 1882, sulle prime liste formate in base alla nuova legge elettorale politica del 22 gennaio 1882, aveva dato un totale di 2,144,195 elettori, compresi i 94,734 che trovavansi temporaneamente privati del diritto elettorale per la disposizione dell'art. 14 della legge (1).

(1) Art. 14. I sott'ufficiali e soldati dell'esercito e dell'armata nazionale non possono esercitare il diritto elettorale finché si trovano sotto le armi. Questa disposizione si applica pure agli individui appartenenti a Corpi organizzati per servizio dello Stato, delle Provincie e dei Comuni.

In quest'anno fu condotta a termine un'altra e più compiuta indagine sulla composizione del Corpo elettorale politico, secondo le liste definitive per per l'anno 1883, e prossimamente ne saranno fatti di pubblica ragione i risultati particolarmente ragguardevoli. Intanto crediamo utile far conoscere per sommi capi l'esito della nuova inchiesta.

Il numero degli elettori politici iscritti nelle liste del 1883 ascende a 2,425,990 (compresi 73,310 privati del diritto elettorale per l'art. 14), con un aumento quindi di 284,795 sulle liste 1882.

L'aumento non può considerarsi come normale, imperocché, per la disposizione dell'art. 100, anche nelle liste del 1883 furono iscritti individui che scrissero di proprio pugno, dunque al posto, la domanda d'iscrizione; non essendo, al tempo della compilazione delle medesime, ancora trascorsi i due anni concessi dalla legge per l'iscrizione di tali elettori.

Non possiamo determinare precisamente quanti elettori siano stati iscritti nelle liste del 1883 per afflittio titolo, non avendo termini di confronto nella statistica del 1882, nella quale gli elettori per l'art. 100 furono sommati con quelli iscritti per avere superato con buon esito l'esperimento finale del corso elementare obbligatorio o l'esame della seconda classe elementare (art. 2 primo comma, e 99); ma, sommando anche per il 1883 queste due categorie di elettori, troviamo di fronte alla cifra complessiva di 760,280 elettori nel 1882, quella di 1,038,010 nel 1883, con una differenza in più di 282,730; ciò che dimostra a sufficienza come l'aumento di 284,795 sia in massima parte da imputarsi all'iscrizione di elettori, in forza di quella disposizione transitoria.

Conviene però osservare che nella statistica del 1882 non si erano classificati a seconda del rispettivo titolo di censo o di capacità gli elettori dei quali è menzione nell'art. 14 della legge, mentre ciò fu fatto nell'attuale statistica. E perciò il numero degli elettori iscritti in virtù degli art. 2 primo comma; 90 e 100 nelle liste del 1882 (760,280) non è esattamente paragonabile a quello degli elettori iscritti per afflittio titolo nelle liste del 1883 (1,038,010), mancando nelle prime gli elettori accennati nell'art. 14 della legge (ossia una parte dei 94,734 già citati).

Osservando la cifra assoluta si trova che il primo posto, per il numero complessivo degli elettori spetta al Piemonte con 378,895; seguono la Lombardia (359,620), il Veneto (244,232), la Sicilia (231,454). Relativamente a 100 abitanti il primo posto è pure occupato dal Piemonte con 11.91, cui tengono dietro la Liguria con 11.70, la

drome occupatissimo colla lettura e col caffè restava tanto impassibile a quanto succedeva che s'egli in quel momento si fosse trovato a Pehino o a Nuova York.

— O! calma benedetta di un'anima candida e pura! esclamai alla vista di quella piccola scena domestica, degna di Greuze; dolce filosofia! serenità patriarcale! E a pochi istanti il sangue accorrerà forse a torrenti, ed eccoti un bal vecchio che assapora il suo caffè a piccoli sorsi nella pace del cuore. Mi pareva un agnello che pascolasse sopra un vulcano.

Marillao era grande amatore di vulcani e mancava il mozo possibile di farne sentire il mugugno alla fine de' suoi periodi.

Ad un tratto la commozione del terrore percorre la folla; si agita e precipita, in un momento il baluardo è vuoto. Fra i rami degli alberi verdi ondeggiano le piume e le banderole dei lancieri che caricavano il popolo assemblato. Signora! avete mai veduta una carica di lancieri?

— Mai risposero, le due dame.

— È una scena che suole, vi assicuro. Figuratevi, signore mio, una legione di demoni che corra in fila al galoppo scintillando de' lor cavalli, puntando a destra, a sinistra, davanti, di dietro, a colpi di pancia il cui ferro misura diciotto pollici di lunghezza. Eccoli una carica di lancieri!

(Continua.)

Lombardia con 8,50, il Veneto con 8,60, e si discende fino alla Basilicata che ne conta soli 5,82 e alla Sardegna con 4,48.

Dividendo gli elettori secondo che erano iscritti per corso o per capacità, ne troviamo 885.258 dei primi, ossia 28,21 su 100, e 1.748.724 dei secondi, cioè 71,79 su 100, e considerando separatamente i vari compartimenti, le proporzioni più elevate di elettori per titolo di capacità si hanno nelle Marche (78,80 su 100 elettori), nel Veneto (76,37), nel compartimento di Roma (74,28), nell'Emilia (73,21); le più basse nelle Puglie (66,25) e nella Basilicata (64,47).

Del resto è facile intendere come la distinzione fra iscritti per corso e iscritti per capacità non possa avere che un valore relativo. Gran parte degli elettori per corso avrebbero potuto essere iscritti anche per titolo di capacità e viceversa. E altrettanto dicasi per la classificazione degli elettori delle sudette due grandi categorie, nelle rispettive loro suddivisioni, imperocché le persone aventi diritto all'elettorato per più titoli si fanno iscritte a loro talento quale per uno, quale per altro di essi.

Fra le diverse categorie di elettori per titolo di capacità le più numerose sono le tre seguenti:

- 1. di coloro che superano con buon esito l'esperimento finale del corso elementare obbligatorio o l'esame della seconda classe elem. (art. 2, 1 comma, 99) **11.958 25,53**
- 2. di coloro che servono sotto le armi per non meno di 2 anni o frequentano con profitto la scuola reggimentale (art. 2, n. 5) **802.044 17,32**
- 3. di coloro che scrissero di proprio pugno dinanzi a notaio la domanda di iscrizione nelle liste (articolo 100) **611.057 35,04**

Totale delle 3 categorie 1.825.054 75,39

Paragonando gli elettori di queste tre categorie al numero complessivo degli elettori, seguenti rapporti proporzionali a 100:

1ª categoria 16,96 — 2ª categoria 12,44 — 3ª categoria 25,16 — Totale 54,56.

La rilevante cifra degli elettori iscritti per l'art. 100 trova spiegazione nel fatto che non pochi tra essi si valsero dell'articolo suddetto, solo perché questo mezzo di accertare il proprio diritto al suffragio riusciva loro più facile e sbrigativo mentre avrebbero potuto essere compresi nelle liste elettorali per altro titolo. È veramente a molti doveva riuscire difficile, per esempio, rintracciare il certificato d'esame della seconda elementare ottenuto dieci o venti anni innanzi. Parimenti non tornava sempre agevole al mezzadro di provare essere egli conduttore di un fondo determinato, pel quale il proprietario pagava tra imposte arariale e sovrimposta provinciale almeno 50 lire, e non garbava allo affittuario di produrre il contratto di affitto, forse non registrato.

Quali siano i compartimenti dove furono più o meno numerose le iscrizioni per gli articoli 2, primo comma, per l'art. 2 (n. 5), e per l'art. 100, si scorge dai seguenti rapporti:

Per gli art. 2, primo comma, e 99 — Sono primi: il Piemonte con 25,53 su 100 elettori in complesso; la Liguria con 21,90; il Veneto con 21,80; la Lombardia con 19,07.

Sono ultimi: la Campania con 7,35 su 100 elettori; le Puglie con 6,96.

Per l'art. 2, n. 5. — Sono primi: la Sardegna con 22,23 su 100 elettori; la Basilicata con 19,58; gli Abruzzi con 16,57; le Calabrie con 16,31.

Sono ultimi: il compartimento di Roma 10,06; la Liguria 9,05.

Per l'art. 100 — Sono primi: la Campania con 31,12 su 100 elettori; la Toscana 30,50; il compartimento di Roma 30,26; le Marche 30,04.

Sono ultimi: la Basilicata 16,82; la Sardegna 2,88.

Fra le dieci città più popolate occupa il primo posto, tanto per numero assoluto di elettori, quanto relativo a 100 abitanti, Milano, con 37,23 (11,62 su 100 abitanti); Palermo figura ultima (6,41 su 100).

Gli elettori per titolo di capacità sono più numerosi, relativamente in Venezia (78,42 su 100 elettori) e meno numerosi in Messina (40,51).

Rispetto alle iscrizioni per l'art. 2, primo comma, e 99, gli estremi sono dati da Palermo (8,17 su 100 elettori) e da Napoli (0,71). Quanto a quelle per l'art. 2 (n. 5), da Venezia (15,27), e da Napoli (0,14). Per quelle in base all'art.

100 da Torino (36,49) e da Palermo (3,71).

IL COSTO DELLA REGIA

Molti si saranno chiesti spesso: quanto costerà la Regia dei tabacchi, fu quindici anni, al paese?

L'on. Luzzatti, la cui parola non è certo scappata, nel suo simpatico discorso contro la legge ferroviaria, ha precisata la cifra di utili che la Regia ha realizzati nel corso della sua poco onorata e meno gloriosa esistenza.

Gli assessori di quella magna e losca concessione guadagnarono, secondo l'egregio deputato di destra, lire 4.890.000 all'anno — cioè nel corso di 16 anni — una cifra che la bagatella di 83 milioni li.

Ecco il risultato, costante, l'epilogo storico di tutte queste operazioni, allorché il governo vi si lascia tirare!

E che non si sarebbe potuto fare di bene alla nazione con questi 83 milioni lusingati dagli speculatori della nuova Italia?

Ma pure oggi si danno loro, anche tutte le strade ferrate!

Quanti milioni costerà quest'ultima concessione ai contribuenti italiani? — Lo dipano gli oratori alla Camera fra un decennio o un ventennio.

In Italia

Una sommossa popolare. Roma 27. Un dispaccio giunto oggi da Nicastro (provincia di Catanzaro) dice:

Nel paese di Cortale (comune di 4500 abitanti) avvenne oggi una gravissima sommossa popolare.

La sommossa cominciata ieri fu causata da una questione sorta fra il parroco e il sindaco.

La popolazione scassinò ieri la chiesa adibita al cimitero. Le truppe ristabilirono l'ordine.

Stamane le dimostrazioni si rinnovarono.

La folla si recò alla chiesa, mentre si officiava; il tenente dei carabinieri e un delegato con la forza cercarono di spogliare i dimostranti. Ma il popolo armato di randelli, vanghe, piccioni è guidato da un certo avvocato Cefati, attaccò la forza pubblica.

Vi fu un lungo conflitto. I rivoltosi lanciavano grosse pietre e si avanzavano brandendo i piccioni e i randelli. Vi fu qualche colpo di fucile.

Affine i rivoltosi furono rintuzzati. Vennero eseguiti sul luogo tre arresti. I carabinieri e i soldati riportarono qualche lieve ferita.

Accorsero oggi a Cortale il sottoprefetto, il procuratore del Re, e un giudice istruttore di Nicastro.

Ora trovansi a Cortale due compagnie di trupa e venti carabinieri.

Le autorità procedono energicamente. Vengono eseguiti numerosi arresti.

Diploma ai premiati dell'Esposizione di Torino.

Esso consiste in un'acquaforte di centimetri 85 per 50 e forma un vero quadro da figurar bene in un salotto, poiché, oltre al valore onorario, esso ha un valore artistico non comune.

Un arazzo di stile raffaellesco racchiude la parte tipografica affidata allo stabilimento Bona, e quindi elegantissima; la firma di S. A. R. il principe Amedeo sarà autografa. L'arazzo ha un largo fragio attorno, nel quale sono effigiate con emblemi e con allegorie in stile raffaellesco le principali classi in cui l'Esposizione era divisa; vi si vedono infatti la guerra, la marina, la meccanica, le belle arti, la musica, la elettricità, la caccia e pesca, la ceramica la didattica, ecc., ecc. La cornice della leggenda resta così formata da tale serie di quadretti svariati e graziosi.

Davanti all'arazzo una grande figura di Fama, munita di tromba, sta in atto di spiccare il volo; il suo aspetto è nobile e dignitoso. Intorno al bastoncino, sul quale figura una lira, si vedono amorretti e geni di stile barocco; è specialmente notevole il gruppo a destra dove un putto, portante lo stemma di Torino, ne bacina un altro che reca la bandiera italiana; graziosa allegoria.

Riso e vino.

Il Ministero d'agricoltura ha pubblicato la statistica della produzione in Italia nel corrente anno del riso e del vino.

Di vino si sarebbero ottenuti soltanto 14.146.800 ettolitri, cioè il 51 0/0 di un prodotto normale; e ciò a causa principalmente del fallito raccolto del Piemonte, della Lombardia, del Veneto, della Liguria, dell'Emilia e del Lazio, dove il prodotto non sarebbe che circa il terzo del normale.

Quanto al riso (risone) se ne sarebbero prodotti 6.738.800 ettolitri, corrispondenti al 90 0/0 di un prodotto normale.

Il Comitato dei segretari comunali. Castelnuovo 28. Oggi ebbe luogo il annuale Consiglio dei segretari comunali. Gli intervenuti approvavano il verbale.

Il Comitato riuscì mirabilmente, per la serietà e l'ordine della discussione. Erano presenti gli onorevoli Giurati, Rinaldi e Cavalli.

Precedeva l'on. Giurati, il quale tenne un discorso dimostrando gli scopi e l'importanza del Comitato. L'on. Giurati fu vivamente applaudito.

Venne votato un ordine del giorno contro la relazione della Giunta parlamentare che riferì sul progetto di riforma della legge comunale e provinciale.

Si protestò precisamente in quest'ordine del giorno contro la parte della relazione che riguarda i segretari comunali, ai quali col progetto, presentato dall'on. Depretis, si crea una posizione ancora più precaria e più misera di quella in cui si trovano attualmente.

Dopo il Comitato ebbe luogo un banchetto di sessanta coperti.

L'accoglienza fatta da questa cittadina ai congressisti fu oltremodo gentile; superiore all'aspettativa.

Vennero votati telegrammi all'onorevole Andolatto e al prof. Martelli che s'adoperano efficacemente in favore dei segretari comunali.

La neve a Torino.

Per l'altro a Torino, la neve è caduta per una ventata di centimetri di spessore; i fili telefonici pendevano piegati in curve verso il suolo, e molti si sono spezzati. In via Nizza non si spezzarono solo i fili, ma si ruppero pure a metà poste, i pali. I treni subirono forti ritardi.

All'Estero

Disordini a Vienna.

A Wiener Neustadt alcuni dragoni commettevano gravissimi disordini in un'osteria; la polizia essendo insufficiente a frenarli chiamò la fanteria; i dragoni sfoderarono le sciabole ed opposero accanita resistenza, il comandante di picchetto allora ordinò di far fuoco e due dragoni rimasero feriti mortalmente e due gravemente. Se ne arrestarono quindici.

Il traforo del Sempione.

La nuova combinazione finanziaria destinata ad assicurare il traforo del Sempione, entrerà in vigore la prossima primavera.

In Provincia

Latisana 26 dicembre.

Prendo la penna tra mano, con viva compiacenza, per informare le gentili lettrici e gli amabili lettori del pregiato vostro periodico, sul progressivo sviluppo economico (e in avvenire, laingandami poter dire del progresso industriale) che segna il nostro paese.

Fra le tante benefiche, utili e nobili istituzioni che si registrano, fra qualche di si può far calcolo che anche a Latisana s'istituirà una Banca popolare mutua cooperativa.

Non appena fu espressa l'idea di questa bella istituzione (bandita la crociata, contro le piovre ed i vampiri che infestano tutto il povero proletario e nulla abbiente) che si vide effettuata, poiché le 600 azioni, furono completamente coperte in meno di 24 ore.

Mi lusingo che ciò sarà arra d'un sicuro benefico avvenire.

Ieri sera ho assistito al primo grande spettacolo equestre della compagnia Riccardo Zavatta.

La compagnia ci ha promesso cinque serate e se, da quanto ho potuto vedere si ripeteranno sere eguali a quelle di ieri un lusingo che oltre al trovare il proprio interesse, gli artisti della compagnia, lasceranno una gronda e soddisfacente impressione nel pubblico tanto per la bravura e precisione degli esercizi d'equitazione quanto di quelli acroboginastici.

Se v'è un difetto in questa compagnia ai è la penuria di pagliacci di spirito. Però a questa deficienza suppliscono con 5 o 6 suonatori di merito. Una cornetta, un bombardino, un trombone, un accompagnamento ed un basso completano un'orchestra che si sente con piacere.

Con vivo dolore devo registrare, prima di chiudere, un'avvenimento che accadde in quest'ultimi giorni.

Abbiamo perduto l'egregio Cesare Rossi, esimio maestro della Filarmónica nostra, il quale fu nominato a Pontebba. Le mie più sincere condoglianze al

passo di Latisana, per una dolorosa perdita, nel mentre fuggo le mie più sincere felicitazioni a quelli di Pontebba che ebbero la felice idea di nominarlo a precettore della loro Banda musicale, e con certezza che hanno fatta una ottima scelta. (P.)

Pordenone. A Pordenone, oggi 27, in seguito all'iniziativa del medico Fratina e Castellano si è costituito un Comitato di medici condotti, che si prefigge di tenere conferenze scientifiche, e regolare le relazioni fra i sanitari comunali ed i municipi.

Molti medici del circondario intervennero o mandarono lettere d'adesione. È desiderabile nell'interesse non solo del socio medico, ma in quello stesso del comune, che tale istituzione abbia lunga ed attiva esistenza.

Diagnosi. Bertin Pietro d'anni 38 da Castelnuovo di Spilimbergo, trovandosi il giorno 28 corr. a passare nelle acque del torrente Cosa, venne sorpreso da un colpo di epilessia, cui andava soggetto, e cadde nell'acqua vi si annegò miseramente.

In Città

L'Amministrazione del Friuli invita tutti Signori Abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti dell'associazione a voler mettersi in corrente prima della fine dell'anno.

Coloro poi che intendono di abbonarsi col nuovo anno sono pregati a voler per tempo rimettere l'importo d'associazione per non soffrire ritardi nella spedizione del Giornale e ricevere il dono destinato a tutti gli Abbonati pel 1885.

Il Consiglio comunale, come abbiamo annunciato, si riunisce oggi alle ore 10 pom. in seduta straordinaria. Uno degli oggetti che merita tutta l'attenzione dei nostri Patrias si è la nomina dei due assessori effettivi in sostituzione dei rinunciatari cav. Polotti e cav. Dorigo. È bene ricordare come il primo dei due teneva il referato della pubblica istruzione, mentre al secondo era affidato quello della finanza. Ne viene quindi che i due consiglieri da eleggersi in surrogazione devono avere le qualità necessarie per poter assumere la direzione di quei due sì importanti servizi comunali.

Quando il cav. Polotti si dimise da membro della Giunta, noi abbiamo ben giustamente lamentato la perdita che l'Amministrazione del Comune faceva di una persona sì idonea a coprire tale posto ed inoltre di un elemento veramente liberale.

Se dunque non vi è caso che il cav. Polotti ritorni nella presa deliberazione, noi crediamo essenzialmente necessario che a surrogarlo venga chiamato, chi, oltre ad essere persona competente in fatto di istruzione, militi pure sotto la medesima bandiera di libertà e progresso.

« Questa persona » noi sembra che nel Consiglio cittadino si trovi nel prof. Pietro Bonini. Forse la sua modestia gli suggerirà di dichiarare di non poter accettare tale carica, anche perché si trova a capo della società dei Reduci, e noi appunto perché presidente di sì importante sodalizio lo vedremmo ben volentieri nella Giunta Municipale, vigile propugnatore di ogni proposta conforme alla libertà e progresso dei tempi.

Quanto all'altro assessore, la surrogazione è assai facile quando si pensi alla parte da ciascuno avuta nel Consiglio comunale in tutte le ultime discussioni di materia finanziaria.

Il cav. Francesco Braida che già funzionò da assessore per le finanze nel nostro Comune, è il più indicato a ricoprire quel posto. — Le sue idee circa l'unificazione dei debiti comunali, sono al certo condivise dalla maggioranza del Consiglio e quindi niuno meglio di lui sarebbe al caso di attuarle dando così stabile assetto alle finanze del Comune e togliendo perciò ai contribuenti il pesante incubo di vedersi quasi ogni anno gravati di nuovi o più pesanti balzelli. Su questa questione ci consta che al Comune vennero fatte serie offerte da rispettabili istituti di credito, quindi maggiore facilità a riunirne nella cassa.

Basta soltanto che l'egregio cav. Braida non continui nella sua solita ritrosia ad accettare una carica che alcun altro meglio di lui, o come lui potrebbe e saprebbe disimpegnare.

Bollettino statistico municipale. Dal Bollettino statistico del

Comune di Udine nel mese di ottobre p. p. rileviamo i seguenti dati:

I nati furono 80 dei quali 48 maschi e 32 femmine; i morti 73, dei quali 42 maschi e 31 femmine; gli emigrati 98 dei quali 48 maschi e 47 femmine; gli immigrati 114 dei quali 55 maschi e 59 femmine; i matrimonii 14.

La media della presenze giornaliera alla scuola d'arti e mestieri fu di 195.

Al pubblico macello furono macellati 125 bovini, 82 vacche, 55 vitelli vivi e 478 morti, 25 castrati, 159 suini, 158 pecore; il peso totale della carnis dei suddetti animali, eccedeva a chilogrammi 56,088; gli animali morti furono 3 vacche e 4 vitelli; vi fu un solo caso di malattia contagiosa.

Le contravvenzioni ai regolamenti municipali furono 57 ripartite come segue: polizia stradale 12, siorrezza pubblica 11, annua 2, vedute 36, posteggio 5, altre in genera 1.

Le cause trattate dal Giudice conciliatore furono 374 ripartite come in appresso: Citazioni per biglietto 171, avvii per conciliazione 16, conciliazioni ottenute 37, recessi dalle domande 20, disrizioni dalle domande 27, sentenze proferte in contumacia 31, sentenze proferte in contraddittorio 12.

Circolo Artistico udinese. I signori soci sono invitati ad un trattamento che avrà luogo la sera di Martedì 30 corri presso la sede sociale alle ore 8.

Programma. Parte I.

- Gonella V. — *Sulla Laguna*, fantasia per violino, flauto, piano ad harmonium, esecutori i sig. dott. Zambelli, Greco d'Alceo, Gonella e Escher.
- Donizzetti. — *Marin Faliero*, duetto per baritono e basso, eseguito dai sig. Cesaris e Hoche G. Al piano dott. G. B. d'Ossualdo.
- Ujia. — *Fantasia sul Faust*, a due piani eseguita dalla sig. Andreoli Vittoria e sig. dott. Riva G.
- Campana. — *Sogno boato*, romanza per soprano eseguita dalla sig. Fausta Foramiti. Al piano le sig. E. Fiappo e Zilli.
- Paganini. — *Sonata XII*, per violino e piano, eseguita dal sig. m. G. Verza. Al piano sig. Montico-Verza.
- Caratti. — *Cupriccio* per orchestra, diretta dal m. Verza. Al piano sig. co. F. Oratti, ed harmonium sig. G. B. dott. D'Ossualdo.

Parte II.

- Luzzi L. — *La povera Marta*, romanza per baritono eseguita dal signor Cesaris. Al piano signor V. Gonella.
- Umlauf — a) *Nostalgia* per cetra ed harmonium eseguita dalla signorina V. Andreoli e dal signor F. Escher. — b) *Weilhegsang* per cetra sola, eseguito dalla signorina Andreoli.
- Auteri — *Dolore*, aria per soprano, cantata dalla signora E. Fiappo-Zilli, accompagnata al piano dal signor dott. D'Ossualdo.
- Favilli — *Fantasia sulla Sonnambula*, per violino, piano, eseguita dal signor M. Verza e signora Montico-Verza.
- Apolloni — *Duetto nell'Ebrae* per soprano e baritono eseguito dalla signora E. Fiappo Zilli e signor Cesaris. Al piano signor dott. D'Ossualdo.
- Vagner — *Lohengrin* per flauto, violino, piano ed harmonium, eseguito dai signori Greco d'Alceo, dott. Zambelli, Gonella e Escher.

La conferenza del dott. Wolzenberg sulle Cause di prestiti ebbe luogo ieri alla sede dell'Associazione agraria friulana davanti un pubblico composto da una sessantina circa di persone.

L'istruzione femminile. L'on. Coppino, desiderando di corrispondere ai voti espressi più volte dal parlamento, per il miglioramento degli istituti di educazione femminile, intende di procedere al riordinamento degli istituti stessi.

Proporrà perciò al parlamento che sul bilancio 1885-86 sia aumentato di 50 mila lire il fondo del capitolo 55 nel bilancio della pubblica istruzione.

Per gli allievi ingegneri. Volendo dare istruzioni uniformi a tutte le facoltà di matematica sugli esami di disegno richiesti dal regolamento per passaggio alle scuole di applicazione per gli ingegneri civili, il Ministero dell'istruzione, con circolare del 21 corr., ha disposto quanto segue: 1. Il disegno di ornato ed architettura è obbligatorio, e alla fine del biennio deve formare materia di esame speciale; 2. Sul disegno di geometria proiettiva e descrittiva i detti giovani devono riportare una classificazione speciale, risultante dall'esame dei lavori grafici eseguiti nella scuola durante il biennio. I signori rettori delle Università si uniformeranno a queste disposizioni, e

I signori direttori delle scuole di applicazione richiederanno i certificati dell'esame e della classificazione...

Levatrici gratuite. Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Nella seduta del 20 maggio 1884 il Consiglio comunale deliberò quanto segue:

1. A datare dal 1 gennaio 1885 restano sopresse le condotte mammarie...

2. A datare dal giorno suddetto sarà pagato il compenso di L. 2 per ogni parto nell'interno della città...

Tanto si porta a pubblica notizia con avvertenza che detta deliberazione venne debitamente approvata dal Consiglio Sanitario Provinciale con suo decreto...

- Baldissara Aurora Via F. Mantica N. 57
Bertossi Giuditta P. Foscolo » 83
Bertelli Anna » Cavour » 18
Carli Santa » Ravour » 86
Cappellari Teresa Vicolo Sottomon. » 2
Carrara Domenico Via Gemona » 9
Fabrizzi Caterina » F. Mantica » 26
Fabris Regina Chiavria » 43
Gentili Anna » Godia » 85
Grassi Rosa Via Casignacco » 20
Migotti Giulia Paderno » 93
Molteni Sofia Via F. Mantica » 57
Pasolini Maria Vicolo Cioegna » 9
Passadetti Felicità Casali dei Rizzi » 82
Pavan Anna Via Tomadini » 25
Pillini Eleana » G. Mazzini » 1
Scorziero Anna Vicolo M. Nasosto » 5
Tonini Felicità Via Tomadini » 10
Trevizi Francesca » Zovutti » 17
Venturini Maria » Villalta » 65
Zuliani Maria » Gemona » 70

Saggio dei Consolidati. Un decreto ministeriale del 16 corrente determina che, con effetto dal 1° gennaio 1885 e fino a nuova disposizione...

Un biglietto da 25 lire, fu sabato sera perduto da un povero operaio percorrendo la strada dal ponte della roggia di via Poecolle sino a via Daniele Manin.

L'onesto trovatore è pregato a portarlo all'amministrazione del nostro giornale.

Emisione gratuita del vaglia. La Banca Nazionale del Regno in tutte le sue sedi e succursali col primo dell'anno è autorizzata ad emettere gratuitamente i vaglia non inferiori alle mille lire...

L'orario dei ginnasi licei. Una notizia più o meno gradevole per le famiglie...

Il ministro Coppino ordinò che si applichi con ogni rigore al ginnasi ed ai licei Forlivo che interrompe la giornata agli studenti.

Teatro Nazionale. Essendo di passaggio la drammatica compagnia del rinomato attore Enrico Capelli darà quattro rappresentazioni straordinarie...

Amato, Saul Luisa Muller, il Bastardo.

Caduta. Un tale, barcollante un po' per soverchie bibite alcoliche bevute, passando sabato per via Daniele Manin...

È uomo dedito agli stravizi di ogni genere e di fama assai pregiudicata.

Ubbriaco. All'Ospitale fu ieri accompagnato dai Vigili Urbani il De Lorenzi Luigi, perchè essendo ubbriaco cadde in via Cavour a si fece male non poco.

Arresto. Le guardie di P. S. arrestarono ieri una generosa, certa P. E. perchè commetteva disordini in quella trista casa...

Costa a Ravenna Anarchici a Rimini. Un dispaccio da Ravenna reca:

Gastronomia

Quenelles alla crema. Pelate o nettate dai semi e partit dure 8 ottogrammi di mele o pere...

Proverbi

Chi è savio, si conosce al mal tempo. Chi parla semina, e chi tace raccoglie. Chi non si ricorda, spesso discorda.

Nota allegra

Le spirito altrui. Tipi e profiti. In poche parole ecco il ritratto di Cristina: Buona e nulla né in casa, né in cucina...

Con un tratto di penna ti mostro il cavaliere. È affarista accento, in questioni sifingo paciere. È al tavolino assiduo, e gran lavoratore...

Sciarada

Moneta il primo; l'altro vegetale. Nota ed utile agli usi della vita: Indovina (è un volatile) il totale!

Varietà

Scroppo di Cocciniglia composta. Questo speciale scroppo guarisce la tosse, qualunque ne sia la causa. Per la tosse convulsa è il solo rimedio veramente efficace...

Notiziario

Contro il commercio italiano La Germania a Trieste.

Roma 28. La Rassegna pubblica un dispaccio da Berlino, in cui si assicura che sono bene avviate e prossime ad una conclusione le trattative fra la Germania e l'Austria...

Con gli stessi vantaggi di Genova per la linea del Gottardo sarebbero gravemente minacciati.

La Rassegna chiede chiarimenti all'on. Mancini.

Il passe in rivolta. Telegrammi odierni da Catanzaro dicono:

Continua l'inchiesta per la sommossa popolare avvenuta ieri e ieri l'altro nel paese di Cortale.

I soldati e i carabinieri feriti sono parecchi, più numerosi che dapprima non si credette.

Tra i rivoltosi, invece, nessun ferito.

Costa a Ravenna Anarchici a Rimini. Un dispaccio da Ravenna reca:

Si dice che l'on. Costa parlerà ai suoi elettori spiegando il voto contro le convenzioni.

Furono operati parecchi arresti di anarchici a Rimini.

Per le Convenzioni.

Ferve il lavoro attivissimo del Ministero per assicurare durante le vacanze l'esito delle Convenzioni.

Depretis avrebbe in animo di proporre ai banchieri dei cambiamenti, riguardo alle tariffe e alla durata dei contratti.

L'on. Depretis si afferma che nutra molte speranze.

Ma le difficoltà maggiori per le tariffe sono con la società Adriatica nella quale trovano i pezzi grossi: Balduino, Bastogi, etc.

Però l'on. Depretis non dubita di riuscire a farli cedere con la minaccia di far arenare la colossale operazione.

A tale scopo l'on. Depretis fa lavorare in questi giorni i più influenti deputati ministeriali.

Ultima Posta

I lamenti del Papa. Vienna 28. N. F. Presse pubblica un lungo articolo in cui commenta la recente allocuzione del papa.

« La questione romana non può essere risolta. Che Roma sia e debba restare la capitale politica del Regno d'Italia, questo è per gli Italiani un dogma politico di primo rango...

Nell'Isola. Telegrammi da Trieste annunziano che nella città istriana furono sparsi manifesti irredentisti.

La polizia investiga attivamente; ma finora senza alcun frutto.

Telegrammi

Parigi 28. Assicurati essere imminente l'occupazione francese delle Nuove Ebridi.

La Francia inoltre tratterebbe, con una delle repubbliche del centro d'America, la cessione d'un'isola dirimpetto al canale di Panama per deportarvi i redicidivi.

Madrid 27. Grande tempesta di neve a Castiglia, terremoto a Iseo, Benegarza, Alfanataje e Nerja in provincia di Malaga.

I danni sono considerevoli; quasi tutte le case distrutte. Circa 200 morti.

Madrid 28. Notizie ufficiali fanno ascendere i morti in seguito ai terremoti nelle provincie di Malaga e Granada a 226.

Nelle grandi città nessuna vittima, eccetto che a Malaga ove vi furono due morti.

Parigi 23. I Debats hanno dal Cairo: Nubar ricevette da Londra l'ordine di convocare la Camera del Notabili per esaminare la riduzione dell'imposta fondiaria...

Parigi 28. Al meeting tenuto nella sala Levis dagli operai socialisti assistevano 3000 persone.

Il meeting fu tumultuoso. Avvennero risse e vi fu qualche ferito.

Si decise di tenere il 15 gennaio un altro meeting pubblico.

L'uscita ebbe luogo senza incidenti grazie alle misure prese dalla polizia.

Memoriale dei privati

STATO CIVILE

Bollettino settim. dal 21 al 27 dicembre.

Nascite.

Nati vivi maschi 5 femmine 7
morti » » » 1
esposti » » » 1

Totale N. 13

Morti a domicilio.

Caterina Foroglio-Pianta fu Giovanni d'anni 69 contadina — Giuseppe Siliprandi di Giovanni di giorni 11 — Leonardo Rossi fu Valentino d'anni 28 agricoltore — Gino Zani di Giuseppe di anni 2 — Maria Peronio di Angelo di giorni 5 — Luigi Zuccolo di Antonio d'anni 1 e mesi 4 — Ettore Migotti di Eugenio di mesi 8 — Secondo Falletti fu Gio. Batt. d'anni 65 pensionato — Augusto Zuccolo di Antonio di anni 5 e mesi 8 — Quintino Novello di Pio di giorni 24 — Giuseppe Vaudi di mesi 1 — Luigia Zilli-Marcuzzi fu

Baldassare d'anni 68 casalinga — Onofrio Andrubale fu Giuseppe d'anni 41 impiegato.

Morti nell'Ospitale civile.

Francesco Cecchi di Roberto d'anni 17 agente privato — Caterina Tocoratti Bartagna fu Giuseppe d'anni 74 serva — Francesco Adami fu Luigi di anni 55 suonatore girovago — Elisabetta Verassi di giorni 6.

Totale n. 17 dei quali 2 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Luigi Grimaz fornaciaio con Anna Maria Comini casalinga.

Pubblicazioni di Matrimoni esposte nell'Albo Municipale.

Giuseppe Zambello impiegato ferroviario con Virginia Verzi civile — Angelo Marini fuiriere maggiore con Rosa Bonetti civile — Bernardino Draoso servo con Teresa Ponte serva.

MERCATO DELLA SETA

Milano, 26 dicembre.

La giornata d'oggi essendo in generale considerata come festiva, ha portato nuova interruzione negli affari.

DISPACCI DI BORSA

VEREZZA, 27 dicembre.

Rendita god. 1 gennaio 96,78 ad 96,88 Id. god. 1 luglio 98,80 a 99. — Londra 6 mesi 26,00 a 25,12 Francese a vista 100. — a 100,26

Faite. Pesi da 20 franchi da 23. — a — Banca austriaca da 206,25; a 205,75 Fiorini austriaci d'argento da — a — Banca Veneta 1 gennaio da 269, a 270 — Società Contr. Ven. 1 gen. da 885 a 889.

FIRENZE, 27 dicembre.

Napolioni d'oro 90. — Londra 26,05 — Francese 100,80 Anzol. Mump. 678. — Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) 861,50 Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 959,50 Rendita Italiana 99,19 —

VIENNA, 27 dicembre.

Mobiliare 290,70 Lombarda 145,25 Ferrovie Austr. 207. — Banca Nazionale 948. — Napolioni d'oro 97,4 — Cambio Pubbl. 49,63 Cambio Londra 129,25 Austriaca 82,70

PARIGI, 27 dicembre.

Rendita 3 Ojo 78,90 Rendita 5 Ojo 109,20 — Rendita Italiana 99,37. — Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 133. — Obbligazioni —; Londra 25 32 —; Inglesa 89 8/14 Italia 116 6/8 Rendita Turca 8,12

LONDRA, 29 dicembre.

Inglese 99 5/16 — Italiano 97,7 (18 Spagnuolo —; Turco —.

BERLINO, 27 dicembre.

Mobiliare 295. — Austriaca 509,50 Lombarda 245,50 Italiana 97,50

Proprietà della Tipografia M. BARDUCCI. BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

Estrazioni del Regio Lotto avvenute il 27 dicembre 1884.

Table with 4 columns: City, Number, Value, etc. Venice 20 27 18 34 08, Bari 19 64 6 27 53, Firenze 8 9 23 52 90, Milano 89 78 44 12 04, Napoli 78 48 34 37 5, Palermo 26 31 67 85 89, Roma 65 44 28 39 54, Torino 1 8 49 59 58

AVVISO

Le inserzioni nel Friuli, per la nostra Provincia, sono le più vantaggiose ed utili sotto ogni aspetto, quando si rifletta che il Friuli è il giornale più diffuso nella nostra Provincia e che le assume ai prezzi più miti possibili e con speciali contratti.

Copia fedele. Traduzione. Parigi, 6 novembre 1858.

Stim. sig. Farmacista Galleani 31 Milano.

Noi, autori della Polvere per acqua sedativa, se da 22 anni la troviamo così balsamica nelle donne per iniezioni o lavature profonde (maggiormente d'estate), non possiamo persuaderci che possa tornare tanto salutare all'uomo, sempre intendiamoci per iniezione; ma per caso del signor L. L. bagni, e sempre bagni, li ripetiamo, nell'interesse d'una sua radicale guarigione. Quando assolutamente fosse impossibilitato di fare i bagni, innanzi delle pezze nell'acqua sedativa ed svolga bene il panno ed i testicoli e ciò sera e mattina almeno.

E contrario all'andamento della cura l'irregolarità, vale a dire con continuità nei bagni sedativi, anche presentativi prima e dopo il coito.

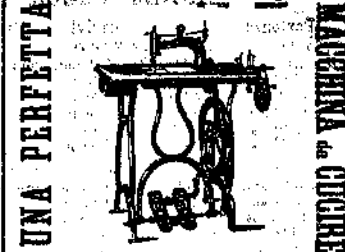
Vi saluto distintamente.

F. NELATON 14, Place de la Borsa, 2 étage. Prezzo L. 1.10 al flacone; a domicilio, a mezzo pacco postale, aggiungasi 50 cent, Totale L. 1.60 per posta. Scrivere franco alla farmacia Galleani.

Orario ferroviario

vedi quarta pagina)

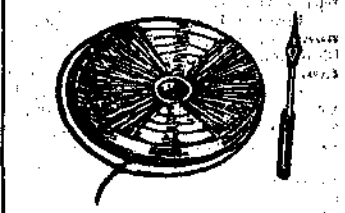
Il più bel Regalo



Venite nel vecchio e conosciuto deposito ed officina in Via Aquileja dal sig. GIUSEPPE BALDAN d'anni 14 anni serve la Provincia e Veneto; garanzia seria — assortimento completo — prezzi convenienti — pagamenti rateali.

EXCELSIOR...

Nuova macchina universale senza navetta, punto doppio a pedale, movimento igienico, silenziosa, fortissima. Robina ed ago eguale al disegno, 600 metri di filo corrisponde ad ogni lavoro.



VINO

Presso la Ditta Purasanto e Del Negro in Udine, Piazza del Duomo palazzo di Prampero, trovasi pronto un grande deposito di

VERO VINO UNGHERESE

di Promontör a prezzi discretissimi. Qualità ed analisi sono sempre garantite. Trovasi inoltre dell'eccellente vino nostrano di cantine rinomate.



A.V. RADDO

SUCCESSORE A GIOVANNI COZZI fuori porta Villalta, Casa Mangilli

Fabbrica aceto di Vino ed Essenza di aceto — Deposito Vino bianco e nero assortito brusco e dolce filtrato. L'aceto si vende anche al minuto.

D'affittarsi due appartamenti in primo e terzo piano. Via della Prefettura, Piazzetta Valentini Casa Barducci.

TRASPORTO DI SEDE

DELLO STABILIMENTO FOTOGRAFICO MALIGNANI

Col giorno di sabato 20 dicembre corrente ebbe luogo la apertura dello Stabilimento fotografico MALIGNANI nella sua nuova sede in

Piazza Vittorio Emanuele N. 3 (Riva del Castello.)

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale Il Friuli Udine -- Via Daniele Manin presso la Tipografia Bardusco.

ORARIO DELLA FERROVIA

Table with 4 columns: Partenze da Udine, Arrivi a Venezia, Partenze da Venezia, Arrivi a Udine. It lists various train routes and times.

VERA TELA ALL'ARNICA GALLEANI

MILANO - Farmacia N. 24, Ottavio Galleggi - MILANO

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio dopo una lunga serie di anni di prova avendone ottenuto un pieno successo, non che le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusa vendita in Europa ed in America.

Esso non deve essere confuso con altre specialità che portano lo stesso nome che sono inaffidabili e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleosaccharato di Arnica che contiene i principi dell'arnica montana...

La nostra specialità è la vera Arnica montana, che si trova solo in alta montagna, ed è la nostra tela nella quale non sono alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti ad ottenere un preparato dotato di un apparato di nostra esclusiva e vantaggiosa proprietà.

La nostra specialità è la vera Arnica montana, che si trova solo in alta montagna, ed è la nostra tela nella quale non sono alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti ad ottenere un preparato dotato di un apparato di nostra esclusiva e vantaggiosa proprietà.

La nostra specialità è la vera Arnica montana, che si trova solo in alta montagna, ed è la nostra tela nella quale non sono alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti ad ottenere un preparato dotato di un apparato di nostra esclusiva e vantaggiosa proprietà.

La nostra specialità è la vera Arnica montana, che si trova solo in alta montagna, ed è la nostra tela nella quale non sono alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti ad ottenere un preparato dotato di un apparato di nostra esclusiva e vantaggiosa proprietà.

La nostra specialità è la vera Arnica montana, che si trova solo in alta montagna, ed è la nostra tela nella quale non sono alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti ad ottenere un preparato dotato di un apparato di nostra esclusiva e vantaggiosa proprietà.

La nostra specialità è la vera Arnica montana, che si trova solo in alta montagna, ed è la nostra tela nella quale non sono alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti ad ottenere un preparato dotato di un apparato di nostra esclusiva e vantaggiosa proprietà.

La nostra specialità è la vera Arnica montana, che si trova solo in alta montagna, ed è la nostra tela nella quale non sono alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti ad ottenere un preparato dotato di un apparato di nostra esclusiva e vantaggiosa proprietà.

La nostra specialità è la vera Arnica montana, che si trova solo in alta montagna, ed è la nostra tela nella quale non sono alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti ad ottenere un preparato dotato di un apparato di nostra esclusiva e vantaggiosa proprietà.

La nostra specialità è la vera Arnica montana, che si trova solo in alta montagna, ed è la nostra tela nella quale non sono alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti ad ottenere un preparato dotato di un apparato di nostra esclusiva e vantaggiosa proprietà.

La nostra specialità è la vera Arnica montana, che si trova solo in alta montagna, ed è la nostra tela nella quale non sono alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti ad ottenere un preparato dotato di un apparato di nostra esclusiva e vantaggiosa proprietà.

La nostra specialità è la vera Arnica montana, che si trova solo in alta montagna, ed è la nostra tela nella quale non sono alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti ad ottenere un preparato dotato di un apparato di nostra esclusiva e vantaggiosa proprietà.

La nostra specialità è la vera Arnica montana, che si trova solo in alta montagna, ed è la nostra tela nella quale non sono alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti ad ottenere un preparato dotato di un apparato di nostra esclusiva e vantaggiosa proprietà.

La nostra specialità è la vera Arnica montana, che si trova solo in alta montagna, ed è la nostra tela nella quale non sono alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti ad ottenere un preparato dotato di un apparato di nostra esclusiva e vantaggiosa proprietà.

La nostra specialità è la vera Arnica montana, che si trova solo in alta montagna, ed è la nostra tela nella quale non sono alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti ad ottenere un preparato dotato di un apparato di nostra esclusiva e vantaggiosa proprietà.

La nostra specialità è la vera Arnica montana, che si trova solo in alta montagna, ed è la nostra tela nella quale non sono alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti ad ottenere un preparato dotato di un apparato di nostra esclusiva e vantaggiosa proprietà.

La nostra specialità è la vera Arnica montana, che si trova solo in alta montagna, ed è la nostra tela nella quale non sono alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti ad ottenere un preparato dotato di un apparato di nostra esclusiva e vantaggiosa proprietà.

La nostra specialità è la vera Arnica montana, che si trova solo in alta montagna, ed è la nostra tela nella quale non sono alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti ad ottenere un preparato dotato di un apparato di nostra esclusiva e vantaggiosa proprietà.

La nostra specialità è la vera Arnica montana, che si trova solo in alta montagna, ed è la nostra tela nella quale non sono alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti ad ottenere un preparato dotato di un apparato di nostra esclusiva e vantaggiosa proprietà.

La nostra specialità è la vera Arnica montana, che si trova solo in alta montagna, ed è la nostra tela nella quale non sono alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti ad ottenere un preparato dotato di un apparato di nostra esclusiva e vantaggiosa proprietà.

La nostra specialità è la vera Arnica montana, che si trova solo in alta montagna, ed è la nostra tela nella quale non sono alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti ad ottenere un preparato dotato di un apparato di nostra esclusiva e vantaggiosa proprietà.

La nostra specialità è la vera Arnica montana, che si trova solo in alta montagna, ed è la nostra tela nella quale non sono alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti ad ottenere un preparato dotato di un apparato di nostra esclusiva e vantaggiosa proprietà.

La nostra specialità è la vera Arnica montana, che si trova solo in alta montagna, ed è la nostra tela nella quale non sono alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti ad ottenere un preparato dotato di un apparato di nostra esclusiva e vantaggiosa proprietà.

La nostra specialità è la vera Arnica montana, che si trova solo in alta montagna, ed è la nostra tela nella quale non sono alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti ad ottenere un preparato dotato di un apparato di nostra esclusiva e vantaggiosa proprietà.

La nostra specialità è la vera Arnica montana, che si trova solo in alta montagna, ed è la nostra tela nella quale non sono alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti ad ottenere un preparato dotato di un apparato di nostra esclusiva e vantaggiosa proprietà.

Soltanto sodica magnesio purgativa, la più efficace e più ricca di colofato di magnesio che si conosca, premiata in tutte le grandi esposizioni e ben giustamente denominata la Regina di tutte le acque amare.



Giove nelle malattie del fegato, degli organi sessuali femminili, nei catarrhi dello stomaco e degli intestini, nelle emorroidi, nella stitichezza della pinguetina, ecc.

È la più economica come a le migliori di tutte le acque amare purgative, e lo comprovano numerosissimi certificati di somme illustrazioni mediche.

Direzione e Deposito Generale per l'Italia in Genova presso il sig. cav. dott. ONETO vicino alla Borsa. Deposito in UDINE presso i signori farmacisti Angelo Fabris - Francesco Minisini - Candido Domenico - Rosero e Sandri - De Vincenti - Foscarini - Antonio Filippuzzi.

VESICATORIO LIQUIDO AZIMONTI PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per mollette, vescicoli, cappelletti, punture formole, giarso, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore Pietro Azimonti, Chimico Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la git Farmacia Azimonti, via Cavour, Cordusio, 23.

PREZZO: Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 6.- mezzana > 2 > 3.50 piccola > 1 > 2.-

Idea del Bovini: Con istruzione e con l'occorrenza per l'applicazione. NB. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, poichè munita del marchio di proprietà, concessa dal Regio Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

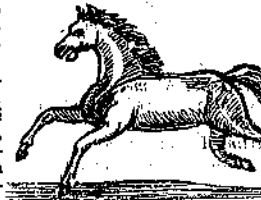
Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinarie del chimico farmacista Azimonti Pietro.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, scalfature e crepacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiore ed ecche alle gambe prodotte dal troppo lavoro.

Per evitare contraffazioni, esigete la firma a mano dell'inventore. Deposito in UDINE presso la Farmacia Rosero e Sandri dietro il Duomo.

Berliner Restitutions Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superfluo ogni raccomandazione. Superiori ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari, di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavalcamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.



Unico deposito in Udine alla drogheria F. Minisini.

SACCHETTI PER NOZZE

Eleganza - Novità - Distinzione

assicurata mediante i vangi nostri Sacchetti da Confetture per Nozze, confezionati in raso di seta, ed allungati in oro antico, argento finissimo, a gemme, oro rosso rubino, smeraldo, opalina, zaffiri, cangianti.

Primitissime, speciali qualità in seta rasata assortita - confezione accuratissima - vera eleganza e ricchezza di guarnizioni - alta novità, leggerezza artistica di Monogrammi - intrecciati, Emblemi, Nomi, Corone, Stemmali, miniate in oro, splendide, delicate perfettissime.

I nostri Sacchetti italiani, che primeggiano per assieme grazioso e smagliante - proprio agli Sposali di famiglie distinte e di buon gusto, quantunque tutti disegni e minati espressamente - commissione per commissione - vanno preferiti per convenienza di prezzo, ai dozzinali a stampa ormai a tutti comuni.

Commissioni presso Italia Raisor, sarta Via Paolo Sarpi n. 22, UDINE. Avvertenza - I signori Fidanati ne sollecitano le ordinazioni per regolarità di lavoro e di spedizione.

SI ACCETTANO

Avvisi a prezzi modicissimi

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISNARI: Morale Sociale, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.

FARI: Principi teorico-sperimentali di Fitoparassitologia, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate - L. 3.50.

VITALE: Un'occhiata intorno a noi seguito alla Storia di un Zolfanone, un volume di pagine 376, L. 2.25.

D'AGOSTINI: (1797-1870) Ricordi militari del Friuli, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI: Poesie edite ed inedite pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

REBUFFO: Tavole degli elementi circolari, presa per unità la corda (100 tabelle) L. 3.50.

POMATA UNIVERSALE

PER LA PULITURA DEI METALLI

MARCA: HERRMANN LUBSYNSKI.

Questa pomata è decisamente il preparato più efficace, comodo, ed il meno costoso di tutti gli articoli simili, offerti al commercio. - Essa è esente da qualsiasi acido corrosivo o nocivo, e non contiene che buone ed utili sostanze. - La sua qualità sorpassa quella di tutte le altre finora usate. La Pomata universale pulisce tutti i metalli preziosi e comuni ed anche lo zinco.

Se ne applica sull'oggetto da pulire una piccolissima parte, si stropiccia fortemente con un pezzo di lana, stoffa, flanella ecc., e dopo di aver dato una nuova stropicchiata con un pezzo di panno asciutto; si vedrà subito apparire un lucido, brillante sull'oggetto. - La Pomata universale impedisce e toglie la ruggine ed il verderame. Le amministrazioni delle strade ferrate, le compagnie di vapori, i pompieri ecc.; l'adoperano per pulire piastre di metallo, bottoni, chiodi, serrature, valvole e tubi; e tutti gli stabilimenti in generale ove trovansi molto metallo da ripulire, se ne valgono. I militari anche la preferiscono ad ogni altra sostanza.

Raccomanda quindi la mia Pomata anche per uso domestico, mentre essa riempie con successo tutte le polveri ed essenze adoperate fin qui, le quali spesso contengono sostanze nocive, come l'acido ossalico. L'imballaggio è in scatola di latta decorata con eleganza. Una prova fatta con questa Pomata eccellente, confermerà meglio lo mio assertivo che qualunque certificato di terzi, o lodi che non potrebbe fare l'inventore stesso.

Ogni scatola che non porta la marca di fabbrica dev'essere rifiutata come imitazione, e quindi di mala fede. Unico deposito in Udine; presso il signor Francesco Minisini Via Paolo Sarpi numero 20.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Fornitura complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi